

Mer 14 set 2011

Nm 21, 4b-9; Sal 77; Fil 2, 6-11; Gv 3, 13-17

*Esaltazione della Santa Croce*

---

Festa strana quella di oggi, Esaltazione della Santa Croce! Già uno quando pensa alla croce ... addirittura esaltazione ... di solito le sofferenze sono sopportate, quand va bene, non certo un qualcosa da esaltare. Eppure la festa di oggi ha un'importanza fondamentale. E' molto importante che sappiamo guardare alla croce.

A parte quanto ci ricordano molti santi, che se conoscessimo davvero il valore della croce faremmo migliaia di miglia pur di averne una, è importante capire come guardare alla croce. Faccio un esempio: se noi vediamo la sofferenza di una madre che sta partorendo non ci fermiamo all'aspetto del dolore ma andiamo oltre quella sofferenza e riusciamo a cogliere il significato di vita che ci sta dietro. Ed è per questo che anche quella sofferenza diventa benedetta, generatrice, che dà al mondo qualcosa di assolutamente nuovo e straordinario.

E' così anche per la Croce, in un immenso mare di sofferenza, non solo esteriore ma anche interiore, noi dobbiamo guardare a ciò che sta dietro quell'immenso mare di sofferenza, che è la fedeltà di Cristo al Padre, in quella relazione così speciale, unica, quella relazione che è la madre di tutte le relazioni, quella relazione che dà senso, significato a tutto ciò che di bello di comunione, di dono, di legame c'è su questa terra.

Quella relazione che porta Cristo nel momento dell'angoscia dire: io sono qui per questo, Padre, e quindi anche se la sofferenza mi spaventa credo che è più importante che io sia fedele a te. E quello che deriva da questa relazione è altrettanto importante: cioè Cristo che in virtù di questa relazione dilata il suo cuore – potremmo dire dilata le sue braccia per mantenere l'immagine della croce – e chiama attorno a sé tutta l'umanità, la fa entrare nel suo cuore, la ama. E' l'amore che dà senso alla sofferenza, l'amore che si nutre della relazione fondamentale di Cristo con suo Padre.

Vi invito allora a guardare spesso alla croce ma per vedere il rapporto, la relazione stupenda tra Gesù e il Padre; nutritevi di questa relazione, è la relazione che dà senso a tutta la nostra esistenza, lasciatevi sostenere nella fatica e nella difficoltà da questa relazione che vi illuminerà e vi darà energia.

Impareremo così che dietro la croce c'è la salvezza, quella salvezza di cui ci ha parlato il vangelo stasera, quella salvezza per cui Dio ha mandato suo Figlio nel mondo.